



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo

Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio

Servizio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio in materia di territorio, ambiente e immigrazione

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DICA 0020921 P-4.8.2.8  
del 31/07/2015



12076319

Al Comune di Perugia

Area Risorse Ambientali, Smart City e Innovazione

[comune.perugia@postacert.umbria.it](mailto:comune.perugia@postacert.umbria.it);

[v.piro@comune.perugia.it](mailto:v.piro@comune.perugia.it);

Alla Regione dell'Umbria

[direzioncambiante.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioncambiante.regione@postacert.umbria.it)

Alla Provincia di Perugia

[provincia.perugia@postacert.umbria.it](mailto:provincia.perugia@postacert.umbria.it)

Al Comune di Corciano

[comune.corciano@postacert.umbria.it](mailto:comune.corciano@postacert.umbria.it)

Al Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle  
attività culturali e del turismo

[mbac-sr-umb@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-umb@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza belle arti e paesaggio dell'Umbria

[mbac-sbeap-umb@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-umb@mailcert.beniculturali.it)

Alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di  
Perugia

[protocollo.prefpg@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefpg@pec.interno.it)

All'AR.P.A. Umbria

[protocollo@cert.arpa.umbria.it](mailto:protocollo@cert.arpa.umbria.it)



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo

Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio

Servizio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio in materia di territorio, ambiente e immigrazione

**Oggetto:** Dissenso espresso dal Segretariato Regionale e dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria del MIBACT, nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto di cava in Perugia, località Monticchio, di cui all'art. 7, comma 4, della L.R. n. 2/2000. Istanza di rimessione al Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14 quater, comma 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241. – **Invio delibera**

Si fa riferimento alla nota Prot. n. 0113225 del 2 luglio 2015, pervenuta a questo Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo via PEC in data 3 luglio u.s., del Comune di Perugia – Area Risorse Ambientali, Smart City e Innovazione, con la quale la questione in oggetto è stata rimessa alla deliberazione del Consiglio dei Ministri.

Al riguardo, si rende noto che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 31 luglio 2015., ha deliberato di prendere atto dell'avvenuto superamento del dissenso, in merito all'istanza di approvazione del progetto definitivo di ampliamento di una cava sita in Perugia loc. Monticchio (PG), proposto dalla Società Marinelli A. Calce Inerti s.r.l., nel rispetto delle prescrizioni impartite dalle competenti amministrazioni in conferenza di servizi e, pertanto, di non procedere all'esame della questione.

Si trasmette, per il seguito di competenza, la copia conforme della delibera del Consiglio dei Ministri.

IL CAPO DIPARTIMENTO VICARIO



2387

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

### NELLA RIUNIONE DEL

31 LUGLIO 2015

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** in particolare l'art. 14-*quater*, comma 3, della stessa legge;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio;

**VISTA** la nota del 2 luglio 2015, con la quale il Comune di Perugia ha ritenuto di sottoporre alla delibera del Consiglio dei Ministri, ex art. 14-*quater*, comma 3, della richiamata legge n. 241 del 1990, il dissenso emerso in conferenza di servizi dal Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Umbria e dalla Soprintendenza belle arti e paesaggio dell'Umbria, in merito all'istanza di approvazione del progetto definitivo di ampliamento di una cava sita in Perugia loc. Monticchio (PG), proposto dalla Società Marinelli A. Calce Inerti s.r.l.;

**CONSIDERATO** che nella citata conferenza di servizi risultano acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni della Regione Umbria, del Comune di Perugia, della Provincia di Perugia, di ARPA Umbria e del Comune di Corciano;

**CONSIDERATO** che il predetto Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Umbria ha espresso dissenso all'ampliamento della cava e alle alterazioni previste all'esterno della cava stessa, oltre che all'allargamento della strada vicinale che circonda la Villa del Colle del Cardinale, segnalando inoltre la mancata convocazione in conferenza di servizi della Soprintendenza Archeologica;

**VISTO** il verbale della riunione di coordinamento istruttorio tenutasi presso il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri, in data 16 luglio 2015, per proseguire l'esame dei documenti e delle problematiche emerse in sede locale, nell'ambito della quale i pareri favorevoli con prescrizioni sono stati confermati;



COPIA CONFORME



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**CONSIDERATO** che il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Segretariato regionale e Soprintendenza belle arti e paesaggio dell'Umbria-, dopo ampio dibattito con gli intervenuti alla riunione ed in considerazione degli elementi emersi, ai fini del richiesto superamento del dissenso, ha ritenuto di formulare le seguenti prescrizioni *"vista la presenza di vincoli intersettoriali di vario genere e grado, considerato che l'area è indiziata archeologicamente, si prescrive che vengano effettuati saggi preventivi; si prescrive che l'approfondimento sia solo verticale, senza alterazione dei perimetri e dei bordi; si prescrive che sia studiata una soluzione alternativa per la viabilità esistente, tale da non procurare nocumento alla limitrofa Villa del Cardinale"*;

**CONSIDERATO** che il Comune di Perugia, in esito alla riunione istruttoria, nel richiamare i contenuti della documentazione trasmessa con la citata istanza di rimessione al Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2015, ha ritenuto condivisibile quanto proposto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo *"in ordine alla necessità di garantire una verifica delle eventuali presenze archeologiche prima dell'inizio dei lavori e di assicurare che non saranno modificate, nel rispetto del progetto, le quote sommitali delle scarpate"* impegnandosi che *"già da subito saranno adottati gli accorgimenti proposti dagli Organi competenti, in sede di conferenza di servizi, per limitare la velocità degli automezzi e le interferenze con il muro di cinta della Villa Colle del Cardinale ed assicurare le condizioni di sicurezza lungo la viabilità interessata dal traffico connesso alla cava"*, con l'assicurazione di approfondire gli studi di una viabilità alternativa *"laddove lo studio prescritto identificasse la soluzione alternativa, questa dovrà essere realizzata"* in modo da risolvere le problematiche evidenziate in riunione istruttoria e *"già valutate in sede di conferenza per l'autorizzazione della cava"*;

**CONSIDERATO** che la Regione Umbria, presente in riunione, ha confermato la compatibilità dell'attività estrattiva in esame con il quadro normativo e pianificatorio regionale di cui all'art. 5/ bis della legge regionale n. 2 del 2000, facendo presente *"che tale procedura ha tenuto luogo anche della procedura d'impatto ambientale"*;

**CONSIDERATO** che la Provincia di Perugia ha confermato il parere favorevole espresso in conferenza di servizi, ribadendo che la procedura di riconoscimento del giacimento di cava *"si è concluso con esito positivo in sede di co-pianificazione, ai sensi della citata legge regionale n. 2 del 2000"*;

**CONSIDERATO** che la Regione Umbria e la Provincia di Perugia hanno accolto le prescrizioni indicate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Segretariato regionale e Soprintendenza belle arti e paesaggio dell'Umbria;

**CONSIDERATO** che la Società Marinelli A. Calce Inerti s.r.l. ha assicurato *"che non verranno interessati dai lavori i bordi perimetrali come da progetto ed ha preso atto delle prescrizioni del MIBACT nonché della natura programmatica della prescrizione sulla individuazione e studio di una eventuale viabilità alternativa"*;



COPIA CONFORME



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**CONSIDERATO** pertanto che, in sede di riunione istruttoria, gli uffici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo - Segretariato regionale e Soprintendenza belle arti e paesaggio dell'Umbria- alla luce di quanto emerso, hanno ritenuto di poter superare il dissenso espresso con le predette prescrizioni;

**VISTA** la relazione prot. 858 del 24 luglio 2015 del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

## DELIBERA

di prendere atto dell'avvenuto superamento del dissenso, come nelle premesse, in merito all'istanza di approvazione del progetto definitivo di ampliamento di una cava sita in Perugia loc. Monticchio (PG), proposto dalla Società Marinelli A. Calce Inerti s.r.l., nel rispetto delle prescrizioni sopra richiamate nonché quelle impartite dalle competenti amministrazioni in conferenza di servizi e, pertanto, di non procedere all'esame della questione.

Roma 31 luglio 2015

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI



COPIA CONFORME